



# **COMUNE DI REMANZACCO**

Provincia di Udine

## **REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con delibera consiliare n. 15 del 24.05.2006, modificato con delibera consiliare n. 21 del 18.06.2007.

# Sommario

Art. 1 .....	3
Finalità e criteri generali .....	3
Art. 2 .....	3
Modalità di attuazione del servizio .....	3
Art. 3 .....	3
Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso .....	3
Art. 4 .....	4
Modalità per l'erogazione del servizio - iscrizione.....	4
Art. 5 .....	4
Modalità di compartecipazione e di pagamento .....	4
Art. 6 .....	4
Ritiro dal servizio.....	4
Art. 7 .....	4
Accompagnamento sugli scuolabus .....	5
Art. 8 .....	5
Comportamento durante il trasporto .....	5
Art. 9 .....	5
Obblighi dei genitori - autorizzazione .....	5
Art. 10 .....	6
Verifiche funzionalità del servizio – reclami .....	6
Art. 11 .....	6
Cause d'impedimento a svolgere il servizio .....	6
Art. 12 .....	6
Rinvio alla normativa vigente .....	6

Art. 1  
Finalità e criteri generali

1. Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.
2. Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:
  - la scuola dell'Infanzia;
  - la scuola Primaria;
  - la scuola Secondaria di I° Grado.
3. Il servizio è erogato ai residenti del Comune di Remanzacco.
4. Il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni in presenza di apposita convenzione (D. Lgs. 31/01/1997 e art 30 del D. Lgs. 267/2000).

Art. 2  
Modalità di attuazione del servizio

1. Il Comune di Remanzacco garantisce lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico degli alunni tramite l'affidamento a ditta esterna o con mezzi e risorse umane proprie.
2. Il servizio svolto per la Scuola dell'Infanzia, ai sensi del decreto 31 gennaio 1997 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, include la presenza di un accompagnatore adulto durante i tragitti e nelle operazioni di salita e discesa degli alunni dallo scuolabus.

Art. 3  
Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dalle domande di iscrizione al servizio presentate dai genitori.
2. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.
3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.
4. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnati con appositi stalli di colore giallo.
6. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
7. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
8. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
9. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
10. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 9.

11. Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

#### Art. 4

##### Modalità per l'erogazione del servizio - iscrizione

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Protocollo **entro il 30 maggio** dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso.
2. Con tale atto coloro che esercitano la potestà genitoriale dovranno anche indicare i soggetti eventualmente delegati al ritiro dei minori.
3. All'atto di iscrizione i genitori ricevono copia del presente regolamento e lo sottoscriveranno per accettazione e presa visione assumendosi tutte le responsabilità connesse e conseguenti.
4. L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.
5. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.
6. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.
7. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di presa visione ed accettazione del presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio non saranno accettate.

#### Art. 5

##### Modalità di compartecipazione e di pagamento

1. La Giunta Comunale conformemente alla normativa vigente annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.
2. La quota di compartecipazione ed eventuali riduzioni saranno rese note agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione della nuova tariffa.
3. La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza dal servizio.
4. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

#### Art. 6

##### Ritiro dal servizio

1. L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale attraverso la compilazione di un apposito stampato.
2. L'utente avrà diritto alla restituzione delle mensilità già versate, solo nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato anche per i mesi successivi alla data del ritiro.
3. Dal mese successivo l'utente sarà esonerato dal pagamento della quota compartecipativa.

#### Art. 7

## Accompagnamento sugli scuolabus

- 1- L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.
- 2- Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole dell'obbligo e viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'Infanzia. Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio, lo stesso verrà di massima esteso anche ai bambini della scuola Primaria e agli studenti della Scuola Secondaria di I° Grado, compatibilmente con l'organizzazione del servizio.
- 3- L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.
- 4- L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, secondo i termini del presente regolamento.
- 5- Gli alunni della scuola dell'Infanzia sono condotti fino all'ingresso principale del plesso scolastico e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza secondo gli orari concordati.

### Art. 8

#### Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato, rispettare e seguire le indicazioni fornite dall'accompagnatore o dall'autista.
2. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Comunale che informerà i genitori.
3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale può sospendere il servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.
4. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

### Art. 9

#### Obblighi dei genitori - autorizzazione

1. Gli alunni trasportati, a conclusione del viaggio di ritorno, devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo le indicazioni stabilite all'art. 4 comma 2.
2. Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sul mezzo di trasporto e portati, alla fine del percorso, all'Ufficio Polizia Municipale dove saranno custoditi sino all'arrivo del genitore o adulto consegnatario. Al ripetersi di tale inconveniente l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.
3. Nel caso di alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado, ovvero le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria, la famiglia può autorizzare l'accompagnatore a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso il genitore dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione nella quale si assume ogni responsabilità in merito. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.
4. Il genitore dovrà anche dichiarare di essere a conoscenza della fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus.

Art. 10

Verifiche funzionalità del servizio – reclami

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Comunale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 11

Cause d'impedimento a svolgere il servizio

1. In caso di impossibilità ad eseguire il servizio o di necessità di variazioni di orario per ragioni tecniche, per scioperi od assemblee del personale, l'Amministrazione o l'Istituto scolastico si riservano di provvedere ad avvisare, le famiglie delle variazioni di orario del servizio.
2. In caso di impossibilità di assicurare il servizio sarà onere dei genitori o dei soggetti legittimati a provvedere al ritiro dei minori presso i singoli plessi scolastici

Art. 12

Rinvio alla normativa vigente

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 13

Norme transitorie

In sede di prima applicazione del presente regolamento l'art. 4 viene così modificati nelle scadenze di attuazione:

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2006/2007 dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Protocollo **entro il 30 giugno 2006.**